

Agronet, 370 aziende a Bari per valorizzare l'export della Puglia

● Valorizzare le risorse locali nel settore agro-alimentare e della logistica, sviluppando contenuti innovativi aziendali e moduli formativi, anche in materia di certificazione di qualità, e promuovere la collaborazione commerciale e produttiva fra i partner italiani e stranieri coinvolti.

Sono gli obiettivi che dal marzo del 2011 hanno animato le azioni di Agronet, progetto di cooperazione europeo, finanziato con i fondi della Cooperazione Transfrontaliera Adriatica, che si è classificato al primo posto assoluto nella graduatoria dei Progetti ammessi all'interno del Programma Ipa Adriatico.

Agronet ha coinvolto 11 partner, 7 italiani tra cui la Regione Puglia con il Servizio Innovazione e la CCIAA per il tramite della propria Azienda Speciale AICAI oltre a 4 Paesi esteri: Slovenia, Croazia, Bosnia-Herzegovina ed Albania.

L'Aicai ha ospitato questo pomeriggio il meeting finale del progetto che ha dato vita ad un portale www.agronetadriatic.eu cui si sono accreditate 370 aziende: si tratta di un importante banca dati con informazioni anche sulla legislazione, gli incentivi finanziari, le certificazioni di qualità e le opportunità di business nel settore agroalimentare a livello Adriatico. "Abbiamo creato un network - ha detto Mario Lorforgia, presidente dell'Aicai in apertura dei lavori - che attraverso il portale consente alle piccole e medie imprese del settore agroalimentare di trovare: aziende interessate a sviluppare accordi commerciali nelle aree progetto; informazioni dettagliate per quanto riguarda procedure doganali, fiscali, logistiche relative all'export nei Paesi interes-

sati; individuare possibili canali di finanziamento all'export o alla garanzia del credito presso gli eventuali interlocutori".

Il portale è quindi un punto di incontro per i settori individuati dal progetto oltre che di interconnessione operativa nella catena di fornitura dei prodotti alimentari e di logistica, di trasporto e di distribuzione del servizio.

Per partecipare al network è sufficiente che l'azienda interessata visiti il sito web www.agronetadriatic.eu e formalizzi la propria iscrizione, gratuitamente e senza alcun costo, indicando i propri dati e caratteristiche. Da quel momento, l'azienda sarà visibile sul portale e potrà essere contattata o contattare altre aziende interessate ad scambi commerciali, produttivi e finanziari.

Nell'incontro conclusivo Guido Pizzamano, Agronet general project manager si è soffermato sulle opportunità di capitalizzazione dei risultati del Progetto Agronet nella nuova programmazione europea per una maggiore e migliore internazionalizzazione del sistema delle imprese agroalimentari di Puglia; Alessandro Censori, Dirigente Settore Economia, Mercati e Competitività di Veneto Agricoltura Legnaro (Pd) delle esperienze di innovazione e competitività nelle piccole imprese agricole e agroalimentari; Mario Citelli, esperto in start up e innovazione di imprese della Neon S.r.l - Milano, delle iniziative pugliesi nella creazione di impresa nel settore dell'agro-food.

Ha introdotto i lavori Annamaria Fiore, Regione Puglia - A.R.T.I. (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione).

Il progetto Agronet si concluderà il 30 giugno.